



COMUNE DI FOSCIANDORA
Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 26-06-2015

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015 E DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZA DI PAGAMENTO.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LUNARDI MORENO	P	DONATI GIAMPAOLO	P
BEHELLI ROBERTO	P	NARDINI ILARIA	P
PIOLI MARCELLA	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
SALOTTI PAOLA	P	BONINI MARCO	P
TORRIANI PIERLUIGI	P	BONUGLI IRENE	P
BONINI MARCO	A		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessore esterno:

Assume la presidenza il Signor LUNARDI MORENO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor CAPPELLO ALBERTO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione,

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTA la Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) pubblicata nella G.U. del 29.12.2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla G.U. del 20.05.2015, n. 115) con il quale è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della Legge 27.12.2013 n. 147, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), ove al capitolo 4 è regolamentata la componente TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.06.2015 con la quale è stato modificato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01/01/2015 ed in particolare l'art. 23 commi 3),4),5) – capitolo 4 “TARI”;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 predisposto dal soggetto gestore del servizio GEA srl Garfagnana Ecologia Ambiente rielaborato previa intese con il medesimo, ed approvato dal Comune con atto n. 20 del 26.06.2015, dichiarato immediatamente eseguibile;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui al comma 639 dell'art. 1 della Legge 147/2013 devono garantire ai sensi del comma 654 del medesimo articolo la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e sia ai costi di gestione, inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2015 ammonta ad € 127.598,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 127.536,00, pari al costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali previsto pari ad € 62,00;

RITENUTO di imputare, sulla base della quantità e qualità dei rifiuti conferiti e dell'entità dei costi di gestione degli stessi alle utenze domestiche il 94% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 6% del medesimo costo;

RITENUTO di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, (al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007), e a tal fine di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B);

DATO ATTO che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico, in particolare per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa mentre per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie e che questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

DATO ATTO che relativamente alle riduzioni ed alle agevolazioni si applicano per l'anno 2015 quelle stabilite agli artt. 24 - 25 - 26 del capitolo 4 del cennato regolamento così come modificato con deliberazione consiliare n. 19 del 26.06.2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO l'art. 34 comma 2 del capitolo 4 componente TARI del regolamento IUC, ove è previsto che *“Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a cadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' facoltà del Comune prevedere un numero di rate superiore a due e decidere le scadenze di ciascuna rata prevista. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”*;

ACQUISITO altresì il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALL. B);
2. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio, rielaborato previa intese con il medesimo, ed approvato da questo Ente con atto n. 20 del 26.06.2015, dichiarato immediatamente eseguibile;
3. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura del 4% stabilita dalla Provincia di Lucca;
5. di stabilire per l'anno 2015 che il versamento della TARI sia effettuato in 3 rate scadenti il 30 luglio, il 30 settembre, il 30 novembre 2015, commisurate alle tariffe anno 2015 approvate con il presente provvedimento. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 luglio 2015;
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità previste all'art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. 8/4/2013, n. 35”;

VISTA la soprariportata proposta di deliberazione;

Illustra l'assessore Pioli Marcella.

Segue un breve dibattito nel corso del quale interviene il consigliere di minoranza Marco Bonini. Commentando la proposta di deliberazione all'esame, il consigliere dichiara di apprendere con soddisfazione che le tariffe diminuiscono. Tuttavia osserva che la percentuale di raccolta differenziata è ancora bassa e propone di adottare idonei mezzi per migliorare. Il Sindaco condivide.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico/contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

EFFETTUATA pertanto la votazione che registra n. 7 voti favorevoli, n. 1 contrario (Bonugli) su n. 10 Consiglieri presenti di cui 8 i votanti e n. 2 astenuti (Pierotti, Bonini - minoranza),

DELIBERA

1) di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

In seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 10 nessuno contrario espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134, Decreto Legislativo 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 Del 26-06-2015

RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000.

Fosciandora, li 22-06-15

IL RESPONSABILE
F.to BERTOLACCINI MARISA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to LUNARDI MORENO

Il Segretario Comunale
F.to CAPPELLO ALBERTO

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito informatico del Comune di Fosciandora (www.comune.fosciandora.lu.it) il 07-07-2015 ai sensi dell'art. 32 comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69.

Fosciandora, li 07-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Cappello Alberto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul Sito informatico di questo Comune (www.comune.fosciandora.lu.it) dal giorno 07-07-2015 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi sino al giorno 21-07-2015 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000.

Fosciandora, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO

ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (Decimo giorno dal completamento del periodo di pubblicazione sul Sito informatico del Comune di Fosciandora) ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000..

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-06-2015 ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Fosciandora, li 26-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO



COMUNE DI FOSCIANDORA

Provincia di Lucca

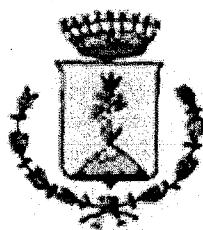
ALLEGATO A: PROSPETTO TARIFFE TARI ANNO 2015 (Delibera C.C. n. 21 del 26.06.2015)

TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	1,331639	54,607541
2	1,494035	127,417595
3	1,672669	163,822623
4	1,786346	200,227650
5	1,900022	263,936448
6 o più	1,964980	309,442732

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria attività (ap)	Tariffa totale (€/mq)
2.1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOC. LUOGHI DI CULTO	0,718622
2.2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI, CARBURANTI	non presente
2.3 - STABILIMENTI BALNEARI	non presente
2.4 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	non presente
2.5 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2,142649
2.6 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,786897
2.7 - CASE DI CURA E RIPOSO	non presente
2.8 - UFFICI AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,289256
2.9 - BANCHE E/O ISTITUTI DI CREDITO	1,115391
2.10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE	2,314848
2.11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,520943
2.12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI, TIPO BOTTEGHE (FALEGNAM.....)	2,105701
2.13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	non presente
2.14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	non presente
2.15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,103667
2.16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	10,526645
2.17 - BAR, CAFFE, PASTICCERIA	8,045699
2.18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLO, SALUMERIA	non presente
2.19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,374337
2.20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	non presente
2.21 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	non presente



COMUNE DI FOSCIANDORA

Provincia di Lucca

**ALLEGATO TECNICO DI DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2015**

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 15.517,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 17.281,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 10.961,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 18.966,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 697,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 7.450,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 26.945,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 13.643,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 11.335,00	
	Acc Accantonamento	€ 637,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 4.164,00	
Voci libere per costi fissi:	Contributo MIUR TARI scuole statali € -62,00	Arrotondamenti € 2,00	

Voci libere per costi variabili:	€	0,00	€	0,00
lpn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	127.536,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 75.075,00
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 52.461,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 119.883,84	% costi fissi utenze domestiche	94,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 94,00\%$	€ 70.570,50
		% costi variabili utenze domestiche	94,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 94,00\%$	€ 49.313,34
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 7.652,16	% costi fissi utenze non domestiche	6,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,00\%$	€ 4.504,50
		% costi variabili utenze non domestiche	6,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,00\%$	€ 3.147,66

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	119.883,84	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 70.570,50
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 49.313,34

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	7.652,16	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 4.504,50
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 3.147,66

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE	10.782,73	0,82	81,92	0,60	1,331639	54,607541
1.2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI	9.675,74	0,92	81,22	1,40	1,494035	127,417595
1.3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI	15.983,21	1,03	133,01	1,80	1,672669	163,822623
1.4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI	4.955,71	1,10	34,69	2,20	1,786346	200,227650
1.5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI	1.690,00	1,17	12,00	2,90	1,900022	263,936448
1.6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI	893,00	1,21	5,00	3,40	1,964980	309,442732
1.1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE-Distanza dal cassonetto >500 e <1.000	148,00	0,32	1,00	0,24	0,532655	21,843016
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza dal cassonetto >500 e <1.000	141,00	0,36	1,00	0,56	0,597614	50,967038
1.3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI-Distanza dal cassonetto >500 e <1.000	379,00	0,41	4,00	0,72	0,669067	65,529049
1.5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI-Distanza dal cassonetto >500 e <1.000	205,00	0,46	1,00	1,16	0,760009	105,574579
1.3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI-Distanza dal cassonetto > 1000 mt.	805,45	0,30	8,33	0,54	0,501800	49,146786
1.6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI-Distanza dal cassonetto > 1000	101,00	0,36	1,00	1,02	0,589494	92,832819
1.2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI-AIRE - percipienti pensione estera	168,00	0,30	1,00	0,46	0,497903	42,466464
1.3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI-AIRE - percipienti pensione estera	149,00	0,34	1,00	0,59	0,557340	54,598439

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	249,00	0,34	2,93	0,420659	0,297963
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	490,00	1,02	8,66	1,261979	0,880670
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.398,00	0,85	7,23	1,051649	0,735248
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	35,00	1,09	9,25	1,348586	0,940670
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	25,00	0,53	4,52	0,655734	0,459657
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	23,00	1,10	9,38	1,360958	0,953890
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	81,74	1,20	10,19	1,484681	1,036262
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, ECC.)	60,00	1,00	8,54	1,237234	0,868467
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	94,00	1,00	8,52	1,237234	0,866433
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	100,00	5,01	42,56	6,198546	4,328099
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	112,00	3,83	32,52	4,738609	3,307090
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	112,00	1,13	9,60	1,398075	0,976262
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Distanza dal cassonetto > 1000 mt.	1.315,00	0,30	2,59	0,378593	0,264201
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Distanza dal cassonetto > 1000 mt.	315,00	0,25	2,16	0,315494	0,220574

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico - Un componente	120	21.004,53	0,00	21.004,53	840,18	18.932,88	-2.071,65	-8,58%	757,32	-82,86
1.2-Usò domestico - Due componenti	109	26.339,36	0,00	26.339,36	1.053,57	25.065,85	-1.273,51	-7,36%	1.002,63	-50,94
1.3-Usò domestico - Tre componenti	108	50.504,74	0,00	50.504,74	2.020,19	49.990,99	-513,75	-10,08%	1.999,64	-20,55
1.4-Usò domestico - Quattro componenti	111	16.195,06	0,00	16.195,06	647,80	15.798,66	-396,40	-6,57%	631,95	-15,85
1.5-Usò domestico - Cinque componenti	118	7.067,03	0,00	7.067,03	282,68	6.639,67	-427,36	-6,04%	265,59	-17,09
1.6-Usò domestico - Sei o più componenti	142	3.044,01	0,00	3.044,01	121,76	3.454,31	410,30	-6,45%	138,17	16,41
2.1-Usò non domestico- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	124	197,63	0,00	197,63	7,91	178,95	-18,68	-9,45%	7,16	-0,75
2.5-Usò non domestico - Alberghi con ristorazione	601	2.092,66	0,00	2.092,66	83,71	1.895,17	-197,49	-9,43%	75,81	-7,90
2.6-Usò non domestico - Alberghi senza ristorazione	155	1.413,79	0,00	1.413,79	56,55	2.666,94	1.253,15	-9,44%	106,68	50,13
2.8-Usò non domestico - Uffici, agenzie, studi professionali	35	88,48	0,00	88,48	3,54	80,12	-8,36	-9,44%	3,20	-0,34
2.9-Usò non domestico - Banche ed istituti di credito	25	30,79	0,00	30,79	1,23	27,88	-2,91	-9,45%	1,12	-0,11
2.10-Usò non domestico - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	23	58,79	0,00	58,79	2,35	53,24	-5,55	-9,44%	2,13	-0,22
2.11-Usò non domestico- Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	85	0,00	0,00	0,00	0,00	206,06	206,06	0,00%	8,24	8,24
2.12-Usò non domestico - Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	30	139,52	0,00	139,52	5,58	126,33	-13,19	-9,45%	5,05	-0,53
2.15-Usò non domestico - Attività artigianali di produzione beni specifici	47	218,37	0,00	218,37	8,73	197,74	-20,63	-9,44%	7,91	-0,82
2.16-Usò non domestico- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	100	1.277,73	0,00	1.277,73	51,11	1.052,66	-225,07	-17,61%	42,11	-9,00
2.17-Usò non domestico - Bar, caffè, pasticceria	56	1.173,31	0,00	1.173,31	46,93	901,13	-272,18	-23,19%	36,05	-10,88
2.19-Usò non domestico - Plurilicenze alimentari e/o miste	37	0,00	0,00	0,00	0,00	265,93	265,93	0,00%	10,64	10,64
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	5.053,83	0,00	5.053,83	202,15	0,00	-5.053,83	0,00%	0,00	-202,15
TOTALI	0	135.899,63	0,00	135.899,63	5.435,97	127.534,51	-8.365,12	0,00%	5.101,40	-334,57